



## CITTA' DI CASTROVILLARI

- COSENZA -

COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 223

**Oggetto: Approvazione del Protocollo d'intesa per la costituzione e il coordinamento provinciale SUAP (Sportelli Unici per le Attività Produttive) nel territorio della Provincia di Cosenza e adesione al sistema regionale SUAP**

L'anno Duemiladodici , addì diciotto del mese di dicembre , alle ore 12.30 in Castrovillari nella sala delle adunanze del Comune suddetto si è riunita la Giunta Comunale sotto la presidenza del Sindaco, avv. Domenico Lo Polito, Sono presenti:

N.	Cognome,nome qualifica	Pres	Ass	N.	Cognome,nome qualifica	Pres	Ass
1	LO POLITO Domenico--Sindaco-	SI		4	DI GERIO Nicola -Assessore-	SI	
2	SANGINETI Carlo Mario -Assessore Vicesindaco-	SI		5	CASTAGNARO Giovanna -Assessore-	SI	
3	LO GIUDICE Daniele -Assessore-	SI		6	LOIACONO Angelo -Assessore-	SI	

Assiste il Segretario Generale , dott. Maurizio Ceccherini.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato

**La Giunta Comunale**

**Premesso che:**

- il POR Calabria FESR 2007 – 2013 definisce gli obiettivi, le strategie e le priorità per "sostenere lo sviluppo e la crescita del sistema economico al fine della convergenza con i livelli medi di sviluppo dell'UE, mobilitando le potenzialità endogene regionali tramite il miglioramento della competitività ed attrattività del sistema territoriale e la diversificazione e innovazione delle strutture produttive";

- l'ASSE VII del citato POR pone una particolare importanza al rafforzamento della competitività dei sistemi produttivi regionali prevedendo sia strumenti di incentivazione a favore delle imprese singole o associate che interventi di miglioramento del contesto localizzativo delle attività produttive (razionalizzazione e potenziamento delle aree per gli insediamenti produttivi, semplificazione amministrativa, rafforzamento dei servizi alle imprese, ecc.);
- tra le Linee di Intervento dirette a qualificare il contesto operativo delle aziende vi è la Linea 7.1.1.2 - *Azioni per semplificare gli iter procedurali connessi alla localizzazione e alla operatività delle imprese (SUAP)* che sostiene il potenziamento e il coordinamento, a livello regionale e provinciale, degli Sportelli Unici per le Attività Produttive (SUAP), come strumenti di sviluppo economico del territorio attraverso un'attività amministrativa fondata sulla certezza dei tempi e delle procedure, nonché sulla promozione delle potenzialità di sviluppo delle diverse comunità locali;
- l'art. 38 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112 convertito dalla Legge 6 agosto 2008 n. 133 prevede il riordino delle attività di competenza dello Sportello Unico per le Attività Produttive;
- il D.P.R. 7 settembre 2010 n. 160 (Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo Sportello Unico per le Attività Produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133) individua il SUAP quale unico soggetto pubblico di riferimento territoriale per tutti i procedimenti che abbiano ad oggetto l'esercizio di attività produttive e di prestazione di servizi, e quelli relativi alle azioni di localizzazione, realizzazione, trasformazione, ristrutturazione o riconversione, ampliamento o trasferimento, nonché cessazione o riattivazione delle suddette attività, ivi compresi quelli di cui al decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59 (Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno);
- il D.Lgs. 31 marzo 1998 n. 112 (Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59) attribuisce ai Comuni le funzioni amministrative concernenti la realizzazione, l'ampliamento, la cessazione, la riattivazione, la localizzazione e la rilocalizzazione di impianti produttivi, ivi incluso il rilascio delle concessioni o autorizzazioni edilizie, assicurando che un'unica struttura, all'interno della quale è istituito lo sportello unico, sia responsabile dell'intero procedimento;
- Legge Regionale 12 agosto 2002, n. 34 "Riordino delle funzioni amministrative regionali e locali", Art 24, comma 1 e comma 2 (BUR n. 15 del 16 agosto 2002, supplemento straordinario n. 1) disciplina l'attività di coordinamento esercitata dalla Regione e dalle Province.
- l'art. 34 della Legge Regionale 12 agosto 2002, n. 34 "Riordino delle funzioni amministrative regionali e locali", definisce che è attribuita alle Province la promozione ed il coordinamento delle gestioni associate intercomunali degli sportelli unici.
- che l'art. 24 della citata Legge dispone che le Province: *i)* istituiscano, a livello provinciale, lo «Sportello delle attività produttive», il quale assicura ai Comuni ed alle loro associazioni la necessaria assistenza per lo svolgimento dei compiti degli sportelli unici per le attività produttive; *ii)* promuovono, anche in collaborazione con le Camere di commercio, industria, artigianato ed agricoltura, corsi di formazione, aggiornamento e di riqualificazione per il personale addetto alle attività degli sportelli unici per le attività produttive, preposti allo svolgimento delle funzioni e compiti di cui al precedente articolo; *iii)* provvedono all'ammodernamento delle dotazioni informatiche degli Sportelli unici in ordine alle nuove tecnologie funzionali alle attività degli stessi; *iv)* curano le iniziative di informazione e comunicazione sulle attività degli Sportelli unici.
- la Deliberazione della Giunta Regionale 4 agosto 2008, n. 531 "Approvazione Linee Guida per l'organizzazione ed il funzionamento dello Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP)" (BUR n. 42 del 16 dicembre 2008) prevede l'istituzione del Tavolo di Coordinamento Regionale per gli Sportelli Unici, al quale partecipano la Regione, le Province, i Comuni e le rappresentanze regionali delle Camere di Commercio Industria, Artigianato ed Agricoltura, delle associazioni di categoria nonché di tutte le amministrazioni esterne coinvolte nel procedimento unico.
- la Provincia di Cosenza, in data 28 /06/2010 con propria Deliberazione n. 224 è stato approvato lo schema di "Protocollo d'Intesa per l'Attivazione del Partenariato Istituzionale, Economico e Sociale per l'attuazione della Linea 7.1.1.2 del POR Calabria 2007-2013";

- i componenti del Tavolo di Coordinamento Regionale per gli Sportelli Unici, in data 29/06/2010, hanno stipulato il Protocollo su richiamato finalizzato all'implementazione del percorso di potenziamento dei SUAP, avente ad oggetto la condivisione delle linee strategiche, degli obiettivi, delle tipologie di intervento e delle modalità di attuazione, della dotazione finanziaria nonché la definizione degli impegni dei diversi soggetti rilevanti coinvolti;
- nell'ambito del sopra richiamato Protocollo sono state definite le seguenti tipologie di azioni: 4.1. - Realizzazione del Sistema informatico Regionale SUAP e della modulistica (*ai sensi del D.P.R. 160/2010, per la gestione telematica dei procedimenti amministrativi e della modulistica afferenti al SUAP, con un'area riservata a Comuni, per le attività di informazione e promozione territoriale*) ; 4.2. - Creazione dello Sportello Unico Regionale per le Attività Produttive (SURAP) (*quale struttura di coordinamento e di interfaccia dei SUAP - Coordinamento Regionale SUAP -, partecipata da tutti i Dipartimenti regionali interessati alle procedure autorizzative per le attività produttive*) ; 4.3. - Creazione dei Coordinamenti provinciali (*volti a garantire livelli essenziali di servizi e prestazioni, sono inseriti all'interno dello Sportello Provinciale per le Attività Produttive e ne supportano le attività dal punto di vista logistico, gestionale e di coordinamento, alimentando il Sistema Informativo Regionale di competenza*); 4.4. - Potenziamento dei SUAP esistenti e Creazione di nuovi SUAP (*finalizzato a sostenere e supportare i Comuni, in forma singola o associata, nella costituzione o nel miglioramento del SUAP attraverso attività di assistenza tecnica e affiancamento sul piano organizzativo-funzionale e di adeguamento delle competenze*).
- con la sottoscrizione del Protocollo di Intesa, le parti si sono impegnate a contribuire al raggiungimento degli obiettivi e alla riuscita delle azioni previste dal Documento di Riferimento per l'attuazione della Linea di Intervento allegato al citato Protocollo, condividendo la necessità di una maggiore cooperazione strategica e operativa tra le Istituzioni che, a diverso titolo, hanno compiti e funzioni di programmazione e pianificazione territoriale e di rappresentanza di interessi economici e sociali, impegnandosi a sostenere e rafforzare i processi di cooperazione istituzionale e di partenariato tra gli attori dello sviluppo locale;
- che il documento di che trattasi: *i)* impegna i Soggetti sottoscrittori ad attivare il Partenariato di Progetto; *ii)* definisce le modalità di cooperazione tra i Soggetti sottoscrittori e determina le loro responsabilità per l'elaborazione e l'attuazione delle attività previste dalla Linea 7.1.1.2 del POR Calabria 2007-2013.

#### **Richiamato:**

- il D.P.R. 9 luglio 2010 n. 159 (Regolamento recante i requisiti e le modalità di accreditamento delle agenzie per le imprese, a norma dell'articolo 38, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133);
- il Decreto 10 Novembre 2011 (Misure per l'attuazione dello sportello unico per le attività produttive di cui all'articolo 38, comma 3-bis del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133);
- il D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali);
- il D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale);
- il D.L. 13 maggio 2011 n. 70 (Semestre Europeo - Prime disposizioni urgenti per l'economia) convertito con modificazioni dalla L. 12 luglio 2011, n. 106;
- il D.L. 9 febbraio 2012 n. 5 (Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo) convertito con modificazioni dalla L. 4 aprile 2012, n. 35;

#### **Vista:**

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);
- la Legge Regionale 4 settembre 2001, n. 19 (Norme sul procedimento amministrativo, la pubblicità degli atti ed il diritto di accesso. Disciplina della pubblicazione del Bollettino Ufficiale della Regione Calabria)

- la Legge Regionale 16 aprile 2002, n. 19 (Norme per la tutela, governo ed uso del territorio - Legge Urbanistica della Calabria);
- la Legge Regionale 12 agosto 2002, n. 34 (Riordino delle funzioni amministrative regionali e locali);
- la Legge Regionale 13 giugno 2008 n. 15 art. 22 (Sportello unico regionale per le attività produttive);

**Considerato:**

- il Regolamento Regionale 23 marzo 2010, n. 1 (Regolamento recante disposizioni per l'attuazione della Direttiva 2006/123/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 dicembre 2006 relativa ai servizi nel mercato interno attuazione degli articoli 62 e 63, comma 1, della legge regionale 12 giugno 2009, n. 19 "Provvedimento generale recante norme di tipo ordinamentale e finanziario (collegato alla manovra di finanza regionale per l'anno 2009) - Art. 3, comma 4, della legge regionale 4 febbraio 2002, n. 8" e per la semplificazione amministrativa e di riordino dello sportello unico);
- la D.G.R n. 235 del 17 maggio 2012 (Approvazione linee guida per l'organizzazione ed il funzionamento dello Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP). Revoca D.G.R. n. 531 del 04 agosto 2008;

**Presa visione:**

- dello schema del "*Protocollo d'Intesa per la costituzione del Coordinamento Provinciale SUAP (Sportelli Unici per le Attività Produttive) nel territorio della Provincia di Cosenza*" (Allegato A);
- del Modello di Dichiarazione di Adesione al Sistema Regionale SUAP, fornito dalla Regione Calabria (Allegato B);

**Visto:**

- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento Comunale Uffici e Servizi;
- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento espresso, ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

**Preso atto** che si prescinde dal parere in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, in quanto dallo stesso non derivano impegni di spesa o diminuzioni di entrata;

**DELIBERA**

Per tutto quanto espresso nella narrativa che precede, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. **di approvare** lo schema del "*Protocollo d'Intesa per la costituzione del Coordinamento Provinciale SUAP (Sportelli Unici per le Attività Produttive) nel territorio della Provincia di Cosenza*" (Allegato A);

2. **di aderire** al “*Sistema Regionale SUAP*”, per come articolato nel D.D.S. n. 3712 del 21.04.2011 e nelle “*Linee Guida per l'Organizzazione ed il Funzionamento dello Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP)*” approvate con Deliberazione di Giunta Regionale n. 235 del 17 maggio 2012, attraverso la sottoscrizione della relativa Dichiarazione di Adesione al Sistema Regionale SUAP allegata al presente provvedimento per esserne parte integrate e sostanziale (Allegato B);
3. **di disporre**, per quanto non disciplinato nel presente provvedimento, esplicito rinvio alla normativa vigente in materia di Sportello Unico per le Attività Produttive di cui al D.P.R. 07 settembre 2010 n. 160, alla L. 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i., al D.Lgs. 31.03.1998 n. 112, al D.Lgs. 26 marzo 2010 n. 59, alla L.R. 13 giugno 2008 n. 15, al D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nonché al Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi
9. **di disporre** che il presente atto venga pubblicato all'albo pretorio on-line di questo Comune, ai sensi dell'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 e successive modificazioni e integrazioni, nonché del vigente regolamento comunale;
10. **di disporre**, altresì, che copia del presente atto sia trasmessa, a cura dell'Ufficio di Segreteria Generale, anche mediante procedura informatica, per opportuna conoscenza:
  - a) ai Capigruppo Consiliari , per espresso volere della Giunta Comunale;
  - b) al Dirigente del Settore Affari Generali e del Personale per quanto di competenza ;
  - c) al Responsabile del Servizio Attività Economiche per opportuna conoscenza;
  - d) Al Responsabile del Settore Urbanistica e Assetto del territorio per opportuna conoscenza;
  - e) All'Amministrazione Provinciale di Cosenza

Successivamente , attesa l'urgenza a provvedere con voti unanimi,  
dichiara

La presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 ,comma 4, del D. LGS. 267/ 00.

DEL CHE E' VERBALE

Il Segretario Generale  
F.to dr. Maurizio Ceccherini

Il Sindaco  
F.to avv. Domenico Lo Polito



CITTA' DI CASTROVILLARI  
- Cosenza -

PARERI ai sensi del comma 1, dell'articolo 49, del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n.267 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali) sulla proposta di deliberazione, riguardante:

Approvazione del Protocollo d'intesa per la costituzione e il coordinamento SUAP (Sportelli Unici Attività Produttive) nel territorio delle Pannese al Comune e adesione al Sistema Regionale SUAP

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA:

Favorevole

Addi 18-12-2012

Il Responsabile Servizio/Procedimento

[Signature]

Il Dirigente Settore

[Signature]

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE:

Addi \_\_\_\_\_

Il Responsabile del Servizio  
\_\_\_\_\_

**AFFISSIONE**

La presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio on-line di questo Comune, in data .....27 DIC. 2012..., ai sensi dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n.69 e successive modificazioni e integrazioni, nonché del vigente regolamento comunale, e vi resterà per 15 giorni consecutivi (comma 1, dell'articolo 124, Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267).-

F.to l'addetto alla pubblicazione  
*Il Messo Comunale*  
Giuseppe Barletta

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Addì 27 DIC. 2012

IL SEGRETARIO GENERALE  
- Maurizio Ceccherini-

		
UNIONE EUROPEA	REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA

**DIPARTIMENTO ATTIVITA' PRODUTTIVE  
PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE CALABRIA FESR 2007 – 2013  
ASSE VII "SISTEMI PRODUTTIVI"**

Obiettivo Operativo 7.1.1

Linea di Intervento 7.1.1.2

Azioni per semplificare gli iter procedurali connessi alla localizzazione e alla operatività delle imprese (SUAP)

**Azione 4 "Potenziamento dei SUAP Comunali o Associati esistenti e creazione del SUAP ove ancora non istituito e funzionante"**

-----  
-----  
**DICHIARAZIONE DI ADESIONE AL SISTEMA REGIONALE SUAP  
DELLA REGIONE CALABRIA**

L'Amministrazione Comunale di -----, (CF -----) nella persona del ----- nato a ----- il CF -----, in qualità di -----, domiciliato per la carica presso -----

DICHIARA CHE

- L'Amministrazione Comunale di ----- aderisce al Sistema Regionale SUAP per come descritto nelle Linee Guida redatte dalla Regione Calabria: **"Potenziamento dei SUAP esistenti e creazione del SUAP ove ancora non istituito e funzionante"**;

- Approva le sudette Linee Guida e impegna l'Amministrazione a utilizzare, appena disponibile, il Sistema Informativo regionale, per la gestione di tutte le pratiche di interesse del SUAP per come indicato nel D.P.R. n° 160/2010;

- Impegna l'Amministrazione ad attuare i necessari processi organizzativi e fornire la disponibilità di personale per la gestione del servizio SUAP nelle forme prescelte dall'Amministrazione e alla loro partecipazione alle attività previste con l'utilizzo



		
UNIONE EUROPEA	REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA

delle risorse della Linea di Intervento del POR Calabria FESR 2007/2013 che vedono come beneficiari i Comuni;

- L'Amministrazione aderisce/non aderisce a forme di SUAP Associato ( se si indicare quale, l'Ente capofila e il Responsabile) \_\_\_\_\_

- I dipendenti individuati dall'Amministrazione per la gestione del SUAP che parteciperanno alle attività previste dalla Linee Guida, sono

Nome e Cognome	Inquadramento contrattuale	Funzione

- Il Referente per tutte le attività progettuali è \_\_\_\_\_  
tel. \_\_\_\_\_ cell. \_\_\_\_\_ e mail \_\_\_\_\_

- L'Amministrazione si impegna ad aderire al Coordinamento Provinciale SUAP e a contribuire attraverso il proprio SUAP alle sue attività secondo quanto verrà previsto nel Protocollo di istituzione.

Estremi di atto/atti interni all'Amministrazione:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Data

Timbro dell'Ente e Firma

---

# Protocollo d'Intesa per la costituzione del Coordinamento Provinciale SUAP (Sportelli Unici per le Attività Produttive) nel territorio della Provincia di Cosenza

---

L'anno \_\_\_\_\_

Il giorno \_\_\_\_\_

Presso \_\_\_\_\_

Presenti:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Visto:

- la L.241 del 7 agosto 1990, norme sul procedimento amministrativo (e accesso ai documenti amministrativi) e in particolare l'Articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 che prevede che le amministrazioni pubbliche possano concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento di attività di interesse comune;
- l'Articolo 20 della legge 15 marzo 1997, n. 59, con cui il Governo ha emanato il D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 447 (d'ora in avanti anche "Regolamento"), avente per oggetto "Regolamento recante norme di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione per la realizzazione, l'ampliamento, la ristrutturazione e la riconversione di impianti produttivi, per l'esecuzione di opere interne ai fabbricati, nonché per la determinazione delle aree destinate agli insediamenti produttivi, a norma dell'articolo 20, comma 8, della legge 15 marzo 1997, n. 59.";

- l'Articolo 23, comma 1, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, emanato in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59, che attribuisce ai Comuni le funzioni amministrative concernenti la realizzazione, l'ampliamento, la cessazione, la riattivazione, la localizzazione e la rilocalizzazione di impianti produttivi, ivi incluso il rilascio dei permessi di costruire;
- l'Articolo 24 del D. Lgs. 112/1998 che dispone che ogni Comune eserciti, anche in forma associata, le funzioni amministrative sopra elencate, assicurando che un'unica struttura sia responsabile dell'intero procedimento e che presso la struttura sia istituito uno Sportello unico per le attività produttive (d'ora in avanti anche "il SUAP" o "lo Sportello"), al fine di garantire a tutti gli interessati l'accesso, anche in via telematica, al proprio archivio informatico contenente i dati concernenti le domande di autorizzazione e il relativo iter procedurale, gli adempimenti necessari per le procedure autorizzatorie, nonché tutte le informazioni disponibili a livello regionale;
- la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri dell'8 luglio 1999, n. DAGL 1.3.1/43647, che al punto 3 lett. C, prevede che le Province possono svolgere un ruolo fondamentale di stimolo e di impulso, con compiti di miglioramento e di coordinamento dei servizi e dell'assistenza alle imprese, con particolare riferimento alle localizzazioni e alla autorizzazione degli impianti produttivi, e alla creazione di aree industriali;
- l'Articolo 19 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che attribuisce alla Provincia le funzioni amministrative di interesse provinciale che riguardino vaste zone intercomunali o l'intero territorio provinciale nel settore, tra gli altri, della raccolta ed elaborazione dati, e dell'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali, nonché e l'art. 20 che definisce compiti di programmazione della Provincia, e gli artt. 30, 31, 32, 33 che disciplinano le forme associative fra Enti Locali e, più specificante, l'art. 34 che prevede la promozione di Accordi di Programma per l'azione coordinata di Enti e soggetti pubblici;
- il Decreto del Presidente della Repubblica del 7 dicembre 2000, n. 440 (regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 447 in materia di Sportelli unici per gli impianti produttivi), che introducendo il comma 2 bis all'articolo 4 del D.P.R. n. 447/1998, ha previsto l'obbligatorietà della procedura unica dello Sportello;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 che ha introdotto il nuovo testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa
- il D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196 relativo al Codice in materia di protezione dei dati personali;
- il del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 relativo al Codice dell'amministrazione digitale;

- l'articolo 38, del d.l. 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla l. 6 agosto 2008, n. 133 che riformula le funzioni dello Sportello Unico Attività Produttive;
- l'art. 6 della Direttiva 2006/123/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 dicembre 2006 relativa ai servizi nel mercato interno europeo e gli artt. 25 e 26 del D.Lgs n. 59 del 26/03/2010, relativi all'attuazione della Direttiva stessa;
- il D.P.R. 7 settembre 2010 n.160 (Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133) che sostituisce integralmente i DPR 447/1998 e 440/2000;
- il D.P.R. 9 luglio 2010, n. 159 (Regolamento recante i requisiti e le modalità di accreditamento delle agenzie per le imprese, a norma dell'articolo 38, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133) che introduce nell'ordinamento la figura delle Agenzie per le imprese;
- il D.L. 13 maggio 2011, n. 70 (Semestre Europeo - Prime disposizioni urgenti per l'economia) convertito con modificazioni dalla l. 12 luglio 2011, n. 106;
- il D.M. 10 novembre 2011 (Decreto Interministeriale recante misure per l'attuazione dello Sportello unico per le attività produttive di cui all'articolo 38, comma 3-bis del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133);
- il D.L. 9 febbraio 2012, n. 5 (Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo) convertito, con modificazioni, dalla l. 4 aprile 2012, n. 35;

**e inoltre viste le seguenti leggi e i seguenti regolamenti regionali:**

- la L.R. 4 settembre 2001, n. 19 contenente "Norme sul procedimento amministrativo, la pubblicità degli atti ed il diritto di accesso. Disciplina della pubblicazione del Bollettino Ufficiale della Regione Calabria";
- la L.R. 16 aprile 2002, n. 19 contenente "Norme per la tutela, governo ed uso del territorio - Legge urbanistica della Calabria";
- la L.R. 12 agosto 2002, n. 34 riguardante il "Riordino delle funzioni amministrative regionali e locali";
- la L.R. del 24 novembre 2006, n. 15 inerente il Riordino Territoriale ed incentivazione delle forme associative dei Comuni e successiva modifica con L.R. n. 16 del 10 luglio 2007;

- la L.R. 13 giugno 2008, n. 15, art. 22 inerente lo "Sportello unico regionale per le attività produttive", in coerenza con l'Asse VII - Linea di intervento 7.1.1.2 del POR Calabria FESR 2007/2013 al fine di dare attuazione al progetto regionale denominato "Sistema Regionale SUAP" in fase di realizzazione attraverso le risorse rese disponibili dalla Linea 7.1.1.2 del POR - FESR 2007- 2013 per come articolato nel Decreto del Dirigente del Settore 1, n. 3712 del 21/04/2011;
- il Regolamento Regionale del 23 marzo 2010, n. 1, recante disposizioni per l'attuazione della Direttiva 2006/123/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 dicembre 2006 relativa ai servizi nel mercato interno attuazione degli articoli 62 e 63, comma 1, della legge regionale 12 giugno 2009, n. 19 "Provvedimento generale recante norme di tipo ordinamentale e finanziario [collegato alla manovra di finanza regionale per l'anno 2009] - Art. 3, comma 4, della legge regionale 4 febbraio 2002, n. 8 e per la semplificazione amministrativa e di riordino dello sportello unico.

**Considerato che:**

- nell'ambito della Programmazione Regionale Unitaria 2007 – 2013, il POR Calabria FESR 2007 – 2013 definisce gli obiettivi, le strategie e le priorità per sostenere lo sviluppo e la crescita del sistema economico al fine della convergenza con i livelli medi di sviluppo dell'Unione Europea, mobilitando le potenzialità endogene regionali tramite il miglioramento della competitività ed attrattività del sistema territoriale e la diversificazione e innovazione delle strutture produttive;
- in particolare, l'ASSE VII – Sistemi Produttivi del POR Calabria FESR 2007 – 2013 pone una peculiare importanza al rafforzamento della competitività dei sistemi produttivi regionali prevedendo sia strumenti di incentivazione a favore delle imprese singole o associate che interventi di miglioramento del contesto localizzativo delle attività produttive (razionalizzazione e potenziamento delle aree per gli insediamenti produttivi, semplificazione amministrativa, rafforzamento dei servizi alle imprese, ecc.);
- la Linea di Intervento 7.1.1.2 - Azioni per semplificare gli iter procedurali connessi alla localizzazione e alla operatività delle imprese (SUAP) - dell'Asse VII sostiene il potenziamento e il coordinamento, a livello regionale e provinciale, degli Sportelli Unici per le Attività Produttive (SUAP), come strumenti di sviluppo economico del territorio attraverso un'attività amministrativa fondata sulla certezza dei tempi e delle procedure, nonché sulla promozione delle potenzialità di sviluppo delle diverse comunità locali;

- la Regione Calabria attua il coordinamento e il miglioramento dei servizi di assistenza alle imprese mediante le Province e, con propria Deliberazione di Giunta del 4 agosto 2008, n. 531, ha approvato le Linee Guida per l'organizzazione ed il funzionamento dello Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP), ai sensi dell'art. 22 della Legge Regionale n.15/08 e in coerenza con l'Asse VII – Linea di intervento 7.1.1.2 del POR Calabria FESR 2007 – 2013;
- le Province, in attuazione alla Legge Regionale n.34/2002, art. 24:
  - istituiscono, a livello provinciale, lo «Sportello delle Attività Produttive», il quale assicura ai Comuni ed alle loro associazioni la necessaria assistenza per lo svolgimento dei compiti degli sportelli unici per le attività produttive;
  - promuovono, anche in collaborazione con le Camere di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura, corsi di formazione, aggiornamento e di riqualificazione per il personale addetto alle attività degli Sportelli Unici per le Attività Produttive, preposti allo svolgimento delle funzioni e compiti di cui al precedente articolo;
  - provvedono all'ammodernamento delle dotazioni informatiche degli Sportelli Unici in ordine alle nuove tecnologie funzionali alle attività degli stessi; curano le iniziative di informazione e comunicazione sulle attività degli Sportelli Unici;
- la Provincia di Cosenza, in data 28 giugno 2010, con Delibera di Giunta Provinciale n.224 ha approvato lo schema di "Protocollo d'Intesa per l'Attivazione del Partenariato Istituzionale, Economico e Sociale per l'attuazione della Linea 7.1.1.2 del POR CALABRIA FESR 2007 – 2013";
- i componenti del Tavolo di Coordinamento Regionale per gli Sportelli Unici in data 29 giugno 2010 hanno stipulato il Protocollo su richiamato finalizzato all'implementazione del percorso di potenziamento dei SUAP, avente ad oggetto la condivisione delle linee strategiche, degli obiettivi, delle tipologie di intervento e delle modalità di attuazione, della dotazione finanziaria nonché la definizione degli impegni dei diversi soggetti rilevanti coinvolti;
- nell'ambito del richiamato Protocollo sono state definite le seguenti tipologie di intervento:

- realizzazione del Sistema informatico Regionale SUAP e della modulistica;
  - creazione dello Sportello Unico Regionale per le Attività Produttive (SURAP);
  - creazione dei Coordinamenti provinciali;
  - potenziamento dei SUAP esistenti e Creazione di nuovi SUAP;
- in questo contesto, le Province sono i Soggetti attuatori dell'intervento relativo alla creazione del Coordinamento Provinciale SUAP e del SAPP, e con la sottoscrizione del Protocollo di Intesa, le parti si sono impegnate a contribuire al raggiungimento degli obiettivi e alla riuscita delle azioni previste dal Documento di Riferimento per l'attuazione della Linea di Intervento 7.1.1.2 del POR Calabria FESR 2007 – 2013, condividendo la necessità di una maggiore cooperazione strategica e operativa tra le Istituzioni che, a diverso titolo, hanno compiti e funzioni di programmazione e pianificazione territoriale e di rappresentanza di interessi economici e sociali, impegnandosi a sostenere e rafforzare i processi di cooperazione istituzionale e di partenariato tra gli attori dello sviluppo locale;
  - la Provincia di Cosenza, in esecuzione anche alla Legge Regionale 12 agosto 2002, n. 34 "Riordino delle funzioni amministrative regionali e locali", artt. 22 e 23 e art. 34, comma 1, lett. C), ha istituito lo Sportello per le Attività Produttive Provinciale con propria Deliberazione di Giunta Provinciale n. 69 del 29 marzo 2011 ed è Soggetto beneficiario del Progetto cofinanziato dal POR Calabria FESR 2007 – 2013 per la creazione del coordinamento provinciale dello Sportello Unico per le Attività produttive (SUAP). A questo scopo la "Convezione per la costituzione dei Coordinamenti Provinciali SUAP", sottoscritta tra la Regione Calabria e la Provincia di Cosenza, prevede il sostegno ed il supporto ai Comuni nel miglioramento del servizio "Sportello Unico per le Attività produttive" (SUAP), nell'ambito del Sistema Regionale dei Coordinamenti SUAP Provinciali (SAPP) e Regionale (SURAP), in conformità con le Linee Guida adottate dalla Regione Calabria;

**Tenuto conto:**

- delle "Linee Guida per l'organizzazione e il funzionamento dei coordinamenti provinciali degli Sportelli Unici Attività Produttive" (d'ora in poi "Linee Guida Regionali") adottate dalla Regione Calabria emanate dalla Regione Calabria con Decreto del Dirigente del Servizio 3, Settore 1, n. 3712 del 21/04/2011;
- delle Linee Guida SUAP emanate dalla Regione Calabria con DGR n° 235 del 17/5/2012;

- della Convenzione per la costituzione dei coordinamenti provinciali SUAP firmata il 4/5/11 tra il Dirigente di Settore IV dell'Amministrazione Provinciale di Cosenza e il Dirigente Settore n.1 del Dipartimento 5 dell'Amministrazione Regionale della Calabria;
- del "Piano di attività per la creazione e la gestione dei coordinamenti provinciali SUAP" (a norma dei DPR 159/2010 e 160/2010) - az. 4.3, elaborato dal Settore IV dell'Amministrazione Provinciale di Cosenza e approvato dalla Regione;

**Tutto ciò premesso,**

**tra le Parti convenute si sottoscrive il presente:**



# **Protocollo d'Intesa per la costituzione del Coordinamento Provinciale SUAP (Sportelli Unici per le Attività Produttive) nel territorio della Provincia di Cosenza**

## **Art.1 Oggetto**

Scopo generale del presente protocollo è la costituzione del Coordinamento Provinciale degli Sportelli Unici della Provincia di Cosenza (d'ora in poi "Coordinamento") e dei relativi organi, in conformità alle Linee Guida sui Coordinamenti Provinciali emanate dalla Regione Calabria con Decreto del Dirigente del Servizio 3, Settore 1, n. 3712 del 21/04/2011 e alle Linee Guida SUAP emanate dalla Regione Calabria con DGR n° 235 del 17/5/2012, che qui si intendono interamente richiamate.

## **Art. 2 Finalità**

Il Coordinamento vigila sull'applicazione del presente accordo, formula e propone miglioramenti e correttivi, in particolare, si pone quali obiettivi specifici:

- a) favorire la semplificazione amministrativa, nell'ambito delle norme che disciplinano l'esercizio delle attività imprenditoriali nonché omogeneizzare ed uniformare i procedimenti relativi agli atti istruttori dei servizi comunali e degli enti esterni;
- b) favorire l'istituzione e il sostegno alla crescita dei SUAP (singoli o associati) nei Comuni del territorio provinciale e in particolare favorire e supportare la nascita di SUAP in forma associata;
- c) coordinare le azioni dei SUAP presenti sul territorio provinciale;
- d) provvedere all'erogazione di interventi formativi e di aggiornamento dei responsabili SUAP e dei collaboratori;
- e) promuovere e coordinare progetti che consolidino e favoriscano la crescita della competitività del tessuto imprenditoriale della Provincia in stretta interconnessione con i programmi di sviluppo economico legati ai distretti produttivi, alle filiere e alle reti di impresa su cui la Provincia è impegnata;
- f) favorire la collaborazione interistituzionale tra Pubblica Amministrazione Locale ed Enti di derivazione regionale o nazionale con rappresentanza su base provinciale;
- g) divulgare la conoscenza delle attività e dei servizi erogati dai SUAP nei confronti del mondo imprenditoriale anche in collaborazione con la Camera di Commercio, le Associazioni di Categoria e gli Ordini Professionali;

### Art. 3 Organi del Coordinamento

1. Ai fini dell'attuazione delle Linee Guida Regionali sono attraverso il presente protocollo istituiti:
  - a) Il Coordinamento Istituzionale Provinciale
  - b) Il Tavolo Tecnico Provinciale
  - c) Il Comitato Tecnico
  - d) La Conferenza degli Enti

### Art. 4 Composizione e Funzioni degli Organi del Coordinamento

1. Il **Coordinamento Istituzionale Provinciale** è composto dai rappresentanti dei soggetti firmatari del presente protocollo d'intesa.

Il Coordinamento è convocato e presieduto dal Presidente della Provincia o da un suo delegato e rappresenta l'Organismo di indirizzo politico-istituzionale e di pianificazione e verifica delle attività degli Organismi operativi e tecnici.

La sede del Coordinamento è individuata presso la Sede della Provincia di Cosenza.

2. Il **Tavolo Tecnico Provinciale** è composto dai Responsabili dei SUAP dei Comuni firmatari del presente protocollo di intesa o dell'Ente capofila per i SUAP associati, dagli Enti con rappresentanza Provinciale che sottoscrivono il presente protocollo d'intesa (o loro delegati).

È presieduto dal Dirigente del SAPP della Provincia di Cosenza responsabile del Coordinamento Provinciale SUAP e rappresenta l'organismo di indirizzo tecnico delle attività.

La sede di lavoro del Tavolo Tecnico è individuata presso la Sede della Provincia di Cosenza.

3. Il **Comitato Tecnico** è composto dal Dirigente del SAPP della Provincia di Cosenza responsabile del Coordinamento Provinciale SUAP e da 5 Responsabili SUAP (singoli o associati o di area), fermo restando la possibilità da parte del Comitato Tecnico di invitare, per discussioni di merito, i rappresentanti degli Enti Terzi a titolo consultivo e con parere vincolante della Prefettura.

È presieduto dal Dirigente del SAPP della Provincia di Cosenza responsabile del Coordinamento Provinciale SUAP e rappresenta l'organismo tecnico/operativo ristretto.

Sono membri di diritto del Comitato Tecnico oltre che il Dirigente del SAPP della Provincia di Cosenza responsabile del Coordinamento Provinciale SUAP, anche il Prefetto in rappresentanza e a garanzia degli Enti terzi firmatari del presente protocollo, oltre che un rappresentante della CCIAA di Cosenza.

I componenti del Comitato Tecnico sono individuati dal Tavolo Tecnico Provinciale, nella sua prima seduta; i Comuni firmatari del Protocollo indicano n° 5 componenti, privilegiando la rappresentanza di SUAP Associati.

Il Comitato Tecnico mette in pratica le decisioni del Tavolo Tecnico Provinciale, sostiene la rete SUAP Provinciale, tiene i rapporti con gli altri organismi, propone attività di miglioramento del Servizio SUAP, sia sul versante della gestione dei procedimenti che su quella delle attività di informazione territoriale.

È compito del Comitato Tecnico adottare con provvedimenti e/o iniziative, gli indirizzi, le proposte e le decisioni del Tavolo Tecnico Provinciale e della Conferenza degli Enti; sostenere la rete SUAP Provinciale; tenere i rapporti con gli altri Organismi; proporre al Coordinamento Provinciale attività di miglioramento del Servizio SUAP, sia sul versante della gestione e semplificazione amministrativa dei procedimenti, che su quella delle attività di sviluppo locale, informazione e promozione territoriale; interfacciarsi operativamente con il SURAP e attraverso un suo delegato partecipare alle attività del Coordinamento Regionale; tenere i rapporti con le Associazioni di categoria delle imprese, con gli Ordini Professionali e con le Agenzie per l'impresa costituendo, ogni qualvolta sia necessario o su richiesta, "tavoli tecnici di scopo" su problematiche specifiche; preparare la relazione annuale consuntiva sulle attività svolte nell'anno e predispone il piano preventivo di lavoro e delle iniziative per l'anno successivo; promuovere il servizio SUAP e l'utilizzo del Sistema Informatico Regionale, anche attraverso le Associazioni di categoria e gli Ordini Professionali provinciali; aggiornare la composizione del Tavolo Tecnico Provinciale.

Il Comitato Tecnico, insieme al SAPP, tiene i rapporti con gli Organismi dei Coordinamenti Provinciali delle altre Province e individua al suo interno il rappresentante/i rappresentanti della Provincia di Cosenza nel Coordinamento Regionale SUAP;

Il Comitato Tecnico tiene inoltre i rapporti con le Associazioni di categoria delle imprese, con gli Ordini Professionali e con le Agenzie per l'impresa, costituendo, ogni qualvolta sia necessario o su richiesta, "tavoli tecnici di scopo" provvisori o permanenti su problematiche specifiche;

4. La **Conferenza degli Enti** è l'assemblea di tutti gli Enti che hanno sottoscritto il presente protocollo e prevede inoltre la presenza degli Ordini professionali e delle associazioni di categoria presenti sul territorio provinciale.

È presieduto e convocato dal Presidente della Provincia di Cosenza o da un suo delegato

Ha il compito di discutere e successivamente sottoporre all'attenzione del Comitato Tecnico le problematiche specifiche riguardanti gli Enti.

Svolge funzioni consultive e propositive in ordine alle problematiche concernenti l'operatività degli Sportelli Unici.

## **Art.5 Funzionamento degli Organi del Coordinamento**

1. Il **Coordinamento Provinciale** opera presso la sede dell'Amministrazione Provinciale di Cosenza, si riunisce almeno due volte l'anno per valutare lo stato delle attività del Tavolo Tecnico Provinciale, del Comitato Tecnico e della Conferenza degli Enti e per esprimere funzioni di indirizzo per le attività future;
2. Il **Tavolo Tecnico Provinciale** è convocato e presieduto Dirigente del SAPP della Provincia di Cosenza responsabile del Coordinamento Provinciale SUAP, almeno due volte l'anno e con cadenza periodica stabilita dal Coordinamento stesso ovvero in relazione alle esigenze rappresentate.
3. Il **Comitato Tecnico** è convocato e presieduto dal Dirigente del SAPP della Provincia di Cosenza responsabile del Coordinamento Provinciale SUAP.

I SUAP componenti il Comitato Tecnico (nominati secondo quanto previsto nel precedente art. 4 par.3) durano in carica, di norma, un anno. Nessun rappresentante può essere eletto per più di 2 anni consecutivi.

Nell'esecuzione delle sue funzioni il Comitato Tecnico, nel mantenere i rapporti con i SUAP Comunali, gli Enti Terzi, le Associazioni di Categoria delle imprese e gli Ordini Professionali, potrà decidere di utilizzare forme di comunicazione telematica e il Forum previsto all'interno del Sistema Informativo Regionale SUAP. Le specifiche modalità di convocazione, e la validità di tali processi di comunicazione sono oggetto di opportuna regolamentazione interna dell'organismo.

4. La **Conferenza degli Enti** si riunisce presso la sede dell'Amministrazione Provinciale di Cosenza con cadenza periodica all'uopo stabilita ed in relazione alle esigenze rappresentate dal Comitato Tecnico e comunque almeno una volta l'anno.

La Conferenza può articolare i propri lavori attraverso la costituzione di appositi gruppi tematici o territoriali la cui composizione e il cui funzionamento sarà definito attraverso opportuno regolamento interno dell'organismo;

## **Art. 6 Banche dati del Coordinamento e pubblicità delle attività**

1. I soggetti firmatari del presente Protocollo d'Intesa utilizzeranno per lo svolgimento dei loro compiti dallo stesso protocollo individuati le banche dati del Sistema Informativo Regionale SUAP.
2. Di concerto con quanto previsto dalle indicazioni del SURAP e del Coordinamento Regionale SUAP, è specifico compito del Comitato Tecnico provvedere ad aggiornare le informazioni relative ai procedimenti amministrativi (modulistica, normativa e iter procedurali) nonché quelle relative alle attività di promozione territoriale riguardanti la Provincia di Cosenza, all'interno del Sistema informativo Regionale SUAP.

3. Di norma le attività e le decisioni del Coordinamento sono pubblicizzate mediante rete telematica della Provincia, ove possibile mediante il Sistema Informativo SUAP regionale o attraverso altre forme di comunicazione considerate adeguate.

#### **Art. 7 Compiti dell'Amministrazione Provinciale**

1. Nell'ambito del presente accordo, l'Amministrazione Provinciale:

- a) garantisce l'attivazione del SAPP come previsto dalla delibera della Giunta n. 69 del 29 marzo 2011
- b) convoca e coordina le riunioni del Coordinamento;
- c) favorisce lo sviluppo del servizio sportello unico nell'intero contesto territoriale, supportando le soluzioni organizzative individuate dagli Enti Locali competenti per ambito sub-provinciale sulla scorta delle caratteristiche e dei fabbisogni del sistema socioeconomico e territoriale;
- d) semplifica, nel quadro delle regole di uniformità definite dal Sistema Regionale, i sub-procedimenti esogeni ed endogeni di propria competenza e garantisce modalità procedurali e servizi omogenei nell'intero sistema di rete delle strutture dell'ambito territoriale provinciale;
- e) accoglie presso le proprie sedi il Coordinamento provinciale degli sportelli unici e delle strutture ad esso connesse;
- f) intensifica la collaborazione con le parti sociali a livello locale (associazioni imprenditoriali, dei consumatori, ordini professionali, associazioni di categoria) e gli altri soggetti interessati dai procedimenti di sportello unico, ai fini di una costante qualificazione del servizio;
- g) raccorda, organizza, aggiorna e distribuisce informazioni e dati da condividere con tutti gli Enti coinvolti nel processo attraverso il Sistema Informativo Regionale.SUAP;
- h) promuove la formazione degli enti coinvolti attraverso corsi, seminari, tavoli di approfondimento e ogni altra iniziativa ritenuta utile alla semplificazione dei processi di raccordo degli Sportelli Unici e degli enti firmatari del presente protocollo e all'uniformità dei relativi processi da attivare nell'ambito della citata normativa di regionale;

#### **Art. 8 Compiti degli Sportelli Unici singoli o associati**

1. Nell'ambito del presente accordo, ciascuno Sportello Unico singolo e associato, si impegna a:

- a) rapportarsi all'interno delle regole fissate dal Sistema Regionale dei servizi per le imprese, con il sistema nazionale aderendo al Sistema Regionale SUAP della Calabria per come strutturato in applicazione delle Linee Guida SUAP approvate dalla Giunta Regionale in data 17/5/2012 con Delibera n°235.
- b) Individuare il Responsabile del SUAP e aggiornare tempestivamente il SAPP e il Comitato Tecnico di qualsiasi variazione di recapito o di responsabile dello Sportello Unico;
- c) partecipare, tramite un proprio rappresentante, alle riunioni del Tavolo Tecnico Provinciale e dei suoi organismi;
- d) partecipare, ove indicati dal Tavolo Tecnico Provinciale, alle attività del Comitato Tecnico e agli eventuali gruppi di lavoro/tavoli tecnici tematici istituiti su particolare problematiche di interesse del SUAP.
- e) applicare, nell' ambito della propria struttura, le semplificazioni procedurali disposte e concordate nei lavori del coordinamento e degli organismi individuati dal presente protocollo;
- f) utilizzare per la gestione delle pratiche di pertinenza del SUAP esclusivamente il Sistema Informativo predisposto nell'ambito del Sistema Regionale SUAP;
- g) garantire l'accesso agli atti relativi ai sub-procedimenti di competenza, ed alle informazioni sullo stato delle pratiche, nonché ad ogni altra notizia utile, che rientri nell'ambito del procedimento unico;

#### **Art. 9 Compiti della Prefettura**

1. La Prefettura di Cosenza - Ufficio Territoriale del Governo assume l'impegno di svolgere un ruolo di coordinamento delle Amministrazioni periferiche dello Stato interessate allo svolgimento delle attività e degli iter procedurali per le attività produttive e di raccordo con gli altri soggetti che sottoscrivono il presente accordo.

#### **Art. 10 Compiti della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura**

2. La Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Cosenza assicura agli altri soggetti che sottoscrivono il presente accordo, con la collaborazione di Infocamere, l'accesso alle banche dati del Registro Imprese nazionale.

#### **Art. 11 Compiti degli Enti Terzi**

1. Gli Enti Terzi sottoscrittori del presente protocollo, titolari di sub-procedimenti, nel rispetto della propria autonomia autorizzativa si impegnano a:

- a) aderire al Sistema Regionale SUAP della Calabria per come strutturato in applicazione delle Linee Guida SUAP approvate dalla Giunta Regionale in data 17/5/2012 con Delibera n° 235.
- b) comunicare al SAPP e al Comitato Tecnico le informazioni relative al Referente per le procedure di interesse del SUAP, l'ufficio e l'indirizzo con indicazione del numero di telefono, di fax, e-mail ed e-mail certificata e acconsentire a che i suddetti dati siano inseriti, ove necessario, all'interno del Sistema Informativo Regionale SUAP;
- c) partecipare, tramite un proprio rappresentante, alle riunioni convocate dal Coordinamento provinciale e dei suoi organismi, ove tali organismi lo ritengano necessario;
- d) utilizzare per gli endoprocedimenti o per le attività di verifica legate alle loro specifiche competenze di pertinenza SUAP, esclusivamente il Sistema Informativo Regionale SUAP;
- e) collaborare alla definizione di modalità procedurali volte alla semplificazione amministrativa di ciascun procedimento, della modulistica da utilizzare nelle comunicazioni ufficiali con i SUAP all'interno della logica unitaria a livello Regionale concordata in sede di Coordinamento Regionale SUAP;
- f) svolgere un monitoraggio continuo dell'evoluzione normativa comunitaria, nazionale e regionale, relativamente ai sub-procedimenti di propria competenza, trasmettendo al SAPP e al Comitato Tecnico le variazioni e le nuove norme al fine dell'aggiornamento all'interno del Sistema informativo Regionale.
- g) collaborare nei processi di formazione attraverso corsi, seminari, tavoli di approfondimento e ogni iniziativa utile alla semplificazione ed uniformità.

#### **Art. 12 Compiti comuni ai firmatari del protocollo**

1. Le Amministrazioni e gli Enti aderenti si impegnano, nel rispetto alla specifica legislazione vigente in materia, a:
  - a) collaborare attraverso il Coordinamento Provinciale e ai suoi organismi nell'esecuzione di quanto previsto dalla normativa e dagli indirizzi regionali in materia di SUAP, nonché ad aggiornare, adeguare e definire ulteriori procedure nel rispetto delle eventuali nuove normative di settore ed in materia di Sportello Unico per le Attività Produttive;
  - b) verificare periodicamente, attraverso il Coordinamento Provinciale, le modalità attuative del contenuto del presente Protocollo per valutare apportare tutte le modifiche che dovessero rendersi necessarie al miglioramento dei servizi resi dai SUAP, alla gestione dei procedimenti amministrativi e alla riduzione dei tempi di

risposta delle Pubbliche Amministrazioni nonché al perseguimento del fine generale dell'incremento della competitività provinciale e regionale;

- c) a dare mandato fin da ora alla Provincia, in qualità di Coordinatore, a provvedere con proprio atto all'adozione dei verbali di Coordinamento che approveranno nuove procedure, garantendo al contempo il recepimento e l'applicazione delle stesse secondo la normativa vigente in materia.

### **Art. 13 Disposizioni transitorie e finali**

1. Tutti gli Enti firmatari aderiscono al presente Protocollo e ai suoi relativi allegati che ne formano parte integrante e sostanziale, attraverso l'adozione dell'atto formale vincolante previsto dalla normativa vigente in materia. Si impegnano inoltre a trasmettere il provvedimento al Presidente della Provincia entro i 7 giorni lavorativi precedenti la data fissata per la sottoscrizione.
2. Con riferimento all'Art. 5 si definisce che per le fasi di avvio delle attività e per il necessario periodo di "rodaggio iniziale" della struttura del Comitato Tecnico, i SUAP indicati per partecipare alla prima composizione del Comitato durino in carica 24 mesi;
3. Eventuali adesioni successive alla data fissata per la firma del presente protocollo potranno essere realizzate attraverso specifico atto formale di cui al precedente comma 1, fermo restando la necessità di trasmissione dell'atto stesso al Presidente della Provincia che, direttamente o tramite suo delegato, informerà tutti i sottoscrittori della nuova adesione attraverso forme consone di comunicazione ivi comprese le vie telematiche.
4. Eventuali accordi su tempistiche e modalità d'azione uniformi degli enti sottoscrittori nell'ambito delle procedure previste dai SUAP potranno essere oggetto di opportuni accordi di funzionamento che i firmatari del presente protocollo si impegnano a sottoscrivere.
5. Il presente Protocollo viene sottoscritto in n° 4 Copie tutte originali. Una delle suddette copie sarà custodita presso la sede della Provincia di Cosenza, una presso la sede della Prefettura di Cosenza, una presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Cosenza, una presso la sede della Regione Calabria. Gli atti formali di adesione sono conservati come allegati alla copia della Provincia di Cosenza della quale formano parte integrante.
6. La Provincia di Cosenza rende altresì disponibile sul proprio sito internet alla sezione "SUAP" una copia scannerizzata del presente protocollo riportante le firme dei sottoscrittori aggiornata periodicamente con le eventuali nuove adesioni.
7. Le parti concordano la possibilità di rescindere dal presente protocollo previa comunicazione scritta e motivata da inviarsi al Presidente della Provincia di Cosenza con un preavviso non inferiore ai 5 mesi.



Cosenza, li \_\_\_\_\_

Letto, approvato e sottoscritto:

Per la Provincia di Cosenza	
Per la Prefettura di Cosenza	
Per la Regione Calabria	
Per la CCIAA di Cosenza	
Per l'ente _____	
Per l'ente _____	
Per l'ente _____	
Per l'ente _____	
Per l'ente _____	
Per l'ente _____	
Per il Comune di:	
Acquaformosa	
Acquappesa	
Acri	
Aiello Calabro	
Aieta	
Albidona	
Alessandria del Carretto	
Altilia	
Altomonte	
Amantea	
Amendolara	
Aprigliano	
Belmonte Calabro	
Belsito	
Belvedere Marittimo	
Bianchi	
Bisignano	
Bocchigliero	
Bonifati	
Buonvicino	
Calopezzati	
Caloveto	
Campana	
Canna	
Cariati	
Carolei	

Carpanzano	
Casole Bruzio	
Cassano all'Ionio	
Castiglione Cosentino	
Castrolibero	
Castroregio	
Castrovillari	
Celico	
Cellara	
Cerchiara di Calabria	
Cerisano	
Cervicati	
Cerzeto	
Cetraro	
Civita	
Cleto	
Colosimi	
Corigliano Calabro	
Cosenza	
Cropalati	
Crosia	
Diamante	
Dipignano	
Domanico	
Fagnano Castello	
Falconara Albanese	
Figline Vegliaturo	
Firmo	
Fiumefreddo Bruzio	
Francavilla Marittima	
Frascineto	
Fuscaldo	
Grimaldi	
Grisolia	
Guardia Piemontese	
Lago	
Laino Borgo	
Laino Castello	
Lappano	
Lattarico	
Longobardi	
Longobucco	
Lungro	

Luzzi	
Maierà	
Malito	
Malvito	
Mandatoriccio	
Mangone	
Marano Marchesato	
Marano Principato	
Marzi	
Mendicino	
Mongrassano	
Montalto Uffugo	
Montegiordano	
Morano Calabro	
Mormanno	
Mottafollone	
Nocera	
Oriolo	
Orsomarso	
Paludi	
Panettieri	
Paola	
Papasidero	
Parenti	
Paterno Calabro	
Pedace	
Pedivigliano	
Piane Crati	
Pietrafitta	
Pietrapaola	
Plataci	
Praia a Mare	
Rende	
Rocca Imperiale	
Roggiano Gravina	
Rogliano	
Rose	
Roseto Capo Spulico	
Rossano	
Rota Greca	
Rovito	
San Basile	
San Benedetto Ullano	

San Cosmo Albanese	
San Demetrio Corone	
San Donato di Ninea	
San Fili	
San Giorgio Albanese	
San Giovanni in Fiore	
San Lorenzo Bellizzi	
San Lorenzo del Vallo	
San Lucido	
San Marco Argentano	
San Martino di Finita	
San Nicola Arcella	
San Pietro in Amantea	
San Pietro in Guarano	
San Sosti	
San Vincenzo la Costa	
Sangineto	
Santa Caterina Albanese	
Santa Domenica Talao	
Santa Maria del Cedro	
Santa Sofia D'Epiro	
Sant'Agata di Esaro	
Santo Stefano di Rogliano	
Saracena	
Scala Coeli	
Scalea	
Scigliano	
Serra d'Aiello	
Serra Pedace	
Spezzano Albanese	
Spezzano della Sila	
Spezzano Piccolo	
Tarsia	
Terranova da Sibari	
Terravecchia	
Torano Castello	
Tortora	
Trebisacce	
Trenta	
Vaccarizzo Albanese	
Verbicaro	
Villapiana	
Zumpano	